

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

E.116**Faggete dell'Italia meridionale**

Ultimo aggiornamento: 10/11/2025



DISTRIBUZIONE

Descrizione

Boschi e foreste dominate dal faggio (*Fagus sylvatica*), tipiche del piano montano dell'Appennino meridionale e dei rilievi della Sicilia. In questo habitat sono comprese sia le faggete su suoli basici non particolarmente evoluti che quelle su suoli acidi o acidificati e piuttosto evoluti.

Nelle fasce più basse la faggeta è generalmente mista, accompagnata da diverse specie arboree come cerri, castagni, carpini, aceri, ontani, mentre più in alto, in ambiente spiccatamente montano, diviene pura. Caratteristica, anche se spesso molto limitata soprattutto a causa di attività di taglio, la presenza in queste faggete di *Ilex aquifolium* e, più raramente, di *Taxus baccata*. In alcune località, generalmente in modo sporadico, nella faggeta possono essere anche presenti esemplari o piccoli nuclei di *Abies alba*. Il sottobosco è generalmente povero composto da una mistura di specie medio-europee e mediterranee, con presenza di endemismi locali.

Questo habitat rappresenta il bosco terminale dell'Appennino meridionale e dei rilievi siciliani ed è l'habitat di riferimento per identificare il piano montano. Si estende su un ampio *range* altitudinale: da quote che vanno generalmente da circa 1900 m s.l.m. la faggeta scende, nelle valli e nei versanti ad esposizione settentrionale, più umidi, freddi e poco soleggiati, fino a 700 m circa ed anche più in basso. Infatti faggete depresse, legate a condizioni locali particolari, possono trovarsi anche a quote inferiori, tipiche del piano collinare. Le quote massime raggiunte da questi boschi si riscontrano sui rilievi ubicati al limite meridionale del loro areale: in Aspromonte la faggeta raggiunge i 1955 m della sua cima più alta (Montalto) e sull'Etna si spinge fin a circa 2200 metri, che rappresenta la stazione del faggio più elevata in Europa.

Le *Faggete dell'Italia meridionale* sono boschi diffusi sulle catene montuose dell'Italia meridionale con discreta continuità, dove coprono anche grandi estensioni. Su rilievi montuosi isolati sono presenti foreste di faggio disgiunte, come ad esempio quelle del Gargano.

Comprese nell'ambito forestale possono essere presenti radure di dimensioni inferiori all'ettaro e pertanto non cartografabili.

Nella classificazione di Carta della Natura i boschi non vengono distinti a seconda della loro modalità di gestione: pertanto in questo habitat ricadono tutte le faggete afferenti a questa tipologia, da quelle vetuste a massima naturalità a quelle ceduate.

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Regione Biogeografica

Mediterranea

Macrobioclina

Temperato

Piano Altitudinale

Montano

Geoambienti

Aree montuose dell'Appennino meridionale e della Sicilia: versanti, valli, crinali, cime, su qualsiasi tipo di substrato.

Riferimenti sintassonomici

Geranio striati-Fagion sylvaticae Gentile 1970.

Specie guida

<i>Fagus sylvatica</i> L.	dominante	
<i>Abies alba</i> Mill.		
<i>Acer cappadocicum</i> Gled. subsp. <i>lobelii</i> (Ten.) A.E.Murray		
<i>Acer pseudoplatanus</i> L.		
<i>Anemone apennina</i> L.		
<i>Asyneuma trichocalycinum</i> (Ten.) K.Malý		
<i>Cardamine bulbifera</i> (L.) Crantz		
<i>Cyclamen hederifolium</i> Aiton		
<i>Daphne laureola</i> L.		
<i>Doronicum orientale</i> Hoffm.		
<i>Epipactis meridionalis</i> H.Baumann & R.Lorenz		
<i>Euphorbia amygdaloides</i> L.		
<i>Euphorbia meuselii</i> Geltman		
<i>Geranium versicolor</i> L.		
<i>Helleborus viridis</i> L. subsp. <i>bocconeii</i> (Ten.) Peruzzi		
<i>Ilex aquifolium</i> L.		
<i>Lamium flexuosum</i> Ten.		
<i>Lamium garganicum</i> L. subsp. <i>laevigatum</i> Arcang.		
<i>Lathyrus digitatus</i> (M.Bieb.) Fiori		
<i>Physospermum verticillatum</i> (Waldst. & Kit.) Vis.		
<i>Pinus nigra</i> J.F.Arnold subsp. <i>laricio</i> Palib. ex Maire		Appennino calabro, Etna
<i>Ranunculus brutius</i> Ten.		
<i>Ranunculus lanuginosus</i> L.		
<i>Taxus baccata</i> L.		
<i>Viola reichenbachiana</i> Jord. ex Boreau		

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Interesse conservazionistico nazionale

Boschi di origine primaria e di grande diffusione ed estensione sulle montagne dell'Italia meridionale e della Sicilia, delle quali rappresentano il tipico bosco montano terminale. Questo habitat è il tipo di faggeta più meridionale d'Europa. Il sottobosco presenta numerose specie relitte ed endemiche.

La loro naturalità e valore ambientale sono legati alle modalità di gestione forestale ed allo stato di sviluppo del bosco, dai massimi delle faggete vetuste fino ai minimi delle faggete soggette a forte ceduzione.

A livello europeo l'interesse conservazionistico è contemplato, limitatamente ad alcune varianti di questo habitat, in All.1 della Direttiva 92/43/CEE con gli habitat prioritari 9210* e 9220*.

Relazioni con altri sistemi di classificazione europea

Palaeartic 2001

=	41.18-Southern Italian beech forests
---	--------------------------------------

EUNIS 2012

=	G1.68-Southern Italian <i>Fagus</i> forests
---	---

Direttiva Habitat 92/43/CEE (EUR28)

>	9210*-Apennine beech forests with <i>Taxus</i> and <i>Ilex</i>
>	9220*-Apennine beech forests with <i>Abies alba</i> and beech forests with <i>Abies nebrodensis</i>

Le faggete incluse nella Dir. 92/43/CEE sono solo alcune varianti di quelle relative all'habitat E.116 di Carta della Natura; pertanto la effettiva attribuzione a questi habitat di interesse comunitario va verificata caso per caso.

Direttiva Habitat 92/43/CEE (Manuale Italiano)

<>	9210*-Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>
<>	9220*-Faggeti degli Appennini con <i>Abies alba</i> e faggete con <i>Abies nebrodensis</i>

Il Manuale Italiano, a differenza di quello europeo, negli habitat di Direttiva 9210* e 9220* inserisce, oltre agli habitat afferenti all'habitat Palaeartic 41.18, anche altri afferenti all'habitat 41.17. Pertanto non è detto che questi habitat di interesse comunitario siano necessariamente ascrivibili all'habitat E.116 di Carta della Natura, corrispondente all'habitat Palaeartic 41.18. Inoltre le faggete incluse nella Dir. 92/43/CEE sono solo alcune varianti di quelle relative all'habitat E.116 di Carta della Natura. Per questi motivi la effettiva attribuzione a questi habitat di interesse comunitario va verificata caso per caso.

European Red List of Habitats 2022

<>	G1.6a- <i>Fagus</i> woodland on non-acid soils	Categoria EU28: <i>Near Threatened</i>	
<>	G1.6b- <i>Fagus</i> woodland on acid soils	Categoria EU28: <i>Near Threatened</i>	

Con gli habitat G1.6a e G1.6b la European Red List comprende tutte i boschi di faggio presenti in Europa, quindi anche la variante specifica dell'Appennino meridionale e della Sicilia che Carta della Natura individua con l'habitat E.116.

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Autori

Scheda: Roberto Bagnaia, Lucilla Laureti

Riferimenti sintassonomici e Specie guida: Pietro Bianco